



**IL PARTENARIATO** Grazie a "Perife-Biblio" nella VI Municipalità si valorizzerà l'intera rete organizzativa

## Biblioteche, nuove frontiere in periferia

**NAPOLI.** Si è aperto un nuovo capitolo sul sistema bibliotecario napoletano grazie al progetto presentato oggi "Perife-Biblio", vincitore del bando "Biblioteche e Comunità" promosso e finanziato dal Centro per il libro e la lettura (Cepell) e **Fondazione con il Sud**. Realizzato in partnership con il Comune di Napoli da oltre 10 associazioni e altre realtà del territorio, il progetto "Perife-Biblio" coinvolge tre biblioteche della periferia est di Napoli, la biblioteca "Andreoli", nella IV municipalità, e le biblioteche "Cozzolino" e "Deledda" nella VI municipalità. «Muovendo dalla convinzione che le biblioteche costituiscono dei presidi culturali di primaria importanza, il sindaco Manfredi e l'Amministrazione tutta si sono impegnati nella valorizzazione della rete delle biblioteche comunali, che rappresenta una trama strategica nello sviluppo socio-culturale del nostro territorio», ha dichiarato il coordinatore delle politiche culturali del Comune di Napoli Sergio



Locorotolo. Per valorizzare il ruolo delle biblioteche come luogo di incontro e strumento di coesione sociale, il Comune di Napoli ogni anno sostiene le organizzazioni del terzo settore che scelgono di candidarsi ai bandi

"Biblioteche e Comunità", rafforzando la collaborazione con le diverse realtà private attive sul territorio per l'incremento e il miglioramento dell'accesso agli spazi e al patrimonio bibliotecario pubblico. Il progetto "Perife-

Biblio" è stato selezionato per il partenariato del Comune di Napoli proprio perché ha offerto un'adeguata proposta di valorizzazione delle biblioteche "Deledda", "Cozzolino" e "Andreoli", presidi di cultura nelle aree periferiche della città. «Nelle periferie partenopee si respira un'energia nuova fatta di vivacità, di idee, di sguardi diversi, un'energia che permea tutta la rete che ha ideato il progetto Perife-biblio e di cui il Comune di Napoli è convintamente partner», ha affermato il consigliere del sindaco di Napoli per le biblioteche e la programmazione culturale integrata Andrea Mazzucchi.

«Questo progetto mette ancora una volta al centro dell'attenzione le biblioteche comunali e la nuova percezione che di esse si ha nella società odierna. Esse sorgono nei quartieri più decentrati e possono costituire dighe contro l'imbarbarimento, divenire indispensabili infrastrutture democratiche e potenti strumenti di inclusione sociale», ha ag-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688